



# COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Provincia di Bologna

C.F. 80062730371 P. I.V.A. 00702791203

Via G. Matteotti 154 - cap. 40018  
Tel.051 6669511 fax 051 817984  
urp@comune.san-pietro-in-casale.bo.it  
www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

## Area Servizi Generali

Segreteria del Sindaco

Tel. 051 6669554 - fax 051 817984

[sindaco@comune.san-pietro-in-casale.bo.it](mailto:sindaco@comune.san-pietro-in-casale.bo.it)

Prot. n. 3275/2010  
Prot. rif. 1516/2010

San Pietro in Casale, 03/03/2010

Gent.mo Consigliere Marco Alberghini  
Capogruppo "Consenso Comune"

Oggetto: Risposta ad interrogazione prot. 1516 del 03.02.2010.  
Interrogazione in merito ad interventi finalizzati a fronteggiare la crisi economica.

L'Amministrazione Comunale ha aderito al Protocollo d'Intesa sulle misure straordinarie a favore delle famiglie per contrastare l'attuale crisi economica: tale documento è stato condiviso ed approvato dai Comuni appartenenti al Distretto Pianura Est al fine di individuare priorità e modalità operative omogenee per la realizzazione di attività a sostegno dei nuclei familiari in situazione di disagio, nell'ottica di potenziare gli strumenti a disposizione delle relative Amministrazioni Comunali.

L'adesione al Protocollo d'Intesa, pertanto, ha consentito di ampliare la disponibilità degli strumenti operativi del Servizio Sociale, al fine di offrire maggiori opportunità a favore delle famiglie che si sono rivolte al servizio per manifestare il disagio sociale ed economico del proprio nucleo familiare.

Per quanto riguarda la riduzione delle rette scolastiche faccio notare al Consigliere che il Regolamento Comunale sui criteri applicativi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), approvato con Deliberazione Consiliare n. 18/2002, all'art. 9 prevede la facoltà per il cittadino di presentare una nuova dichiarazione sostitutiva unica qualora subentrassero mutamenti delle condizioni familiari ed economiche ai fini del calcolo I.S.E.E. Non si può quindi dire "di aver perso l'occasione di rendere pubblica una possibilità" espressamente indicata in un regolamento pubblico.

Il Comune di San Pietro in Casale ha attualmente attivi 3 tirocini formativi e ha riconosciuto inoltre a n. 10 famiglie colpite dalla crisi la riduzione delle rette relative ai servizi scolastici. Altri nuclei, con maggiori fragilità ulteriormente accentuate dalla crisi, sono state presi in carico dal Servizio Sociale per valutazioni ed interventi di maggiori complessità.

Il Servizio Sociale ha da tempo attivato un rapporto di collaborazione intensa con Micro.Bo per la concessione di crediti di emergenza a favore di nuclei in condizioni di disagio (alcuni nostri cittadini hanno richiesto ed ottenuto finanziamenti, altre richieste sono in fase di valutazione), garantendo inoltre adeguata informazione in merito alla possibilità di accedere al percorso "Mutuability", finalizzato a supportare la capacità dei cittadini di far fronte agli oneri debitori derivanti dalla stipula di mutui per l'acquisto della "prima casa": il ricorso ad entrambi gli strumenti è stato particolarmente intensificato a fronte della rilevazione di un consistente incremento delle



# COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Provincia di Bologna

C.F. 80062730371 P. I.V.A. 00702791203

Via G. Matteotti 154 - cap. 40018  
Tel.051 6669511 fax 051 817984  
urp@comune.san-pietro-in-casale.bo.it  
www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

## Area Servizi Generali

**Segreteria del Sindaco**

Tel. 051 6669554 - fax 051 817984

[sindaco@comune.san-pietro-in-casale.bo.it](mailto:sindaco@comune.san-pietro-in-casale.bo.it)

difficoltà economiche. La collaborazione con MicroBo ha permesso altresì di realizzare percorsi per acquisire maggiore consapevolezza in merito alla gestione del bilancio familiare.

Alla riduzione delle rette si aggiunge- come previsto dal Regolamento delle entrate comunali approvato con Deliberazione Consiliare n. 17/1998 e successivamente sottoposto a modifiche sino all'ultima variazione approvata con Deliberazione Consiliare n. 23/2007- la facoltà per il cittadino di attivare, in accordo con il servizio competente, piani di rientro e dilazioni dei pagamenti relativi a servizi comunali.

Sottolineo che, nella fase di predisposizione del bilancio per l'anno 2010, l'Amministrazione ha perseguito l'obiettivo di individuare esigenze prioritarie: ai servizi ed interventi di supporto a favore dei cittadini in situazione di disagio sono state destinate adeguate risorse economiche, prevedendo di conseguenza il contenimento delle voci di costo riferite alle attività culturali, alle quali va comunque riconosciuto un ruolo fondamentale per la qualificazione del territorio e della cittadinanza.

Per l'anno 2010, dato il persistere e l'aggravarsi dell'attuale condizione di crisi economica, l'Amministrazione ha condiviso la necessità di potenziare le "misure anticrisi" attraverso l'attivazione di progetti e percorsi finalizzati all'autonomia - seppur parziale - del reperimento delle risorse economiche necessarie al sostentamento del nucleo familiare. Per questo nuovo pacchetto di "misure anticrisi" è prevista una adeguata informazione rivolta alla cittadinanza.

Si precisa che questa Amministrazione comunale non ha mai operato con l'intento di discriminare o tantomeno penalizzare le "famiglie di origine italiana". Il servizio sociale si è rapportato con le esigenze presentate dalle famiglie del nostro comune italiane o straniere, riconoscendo le dovute priorità ai bisogni dei nuclei familiari e non agli individui identificati per razza, etnia o religione.

Senza dubbio, ad oggi è possibile affermare che le famiglie di origine non italiana hanno risentito e continuano a risentire pesantemente degli effetti della crisi economica. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di nuclei familiari monoreddito con minori: la perdita o la riduzione dell'attività lavorativa e della relativa retribuzione da parte dell'unico componente che percepisce un'entrata economica, comporta di fatto la totale perdita delle risorse necessarie al sostentamento dell'intero nucleo familiare. Il quale il servizio sociale interviene attivando provvedimenti di supporto e tutela atti a garantire quantomeno la dignità del vivere.

Distinti saluti.

Il Sindaco  
Ing. Roberto BRUNELLI